

BIOERA S.p.A.

Assemblea Straordinaria degli azionisti del 28 maggio 2012

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per deliberare una riduzione del capitale sociale per perdite sulla base della situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 marzo 2012.

Risulta dalla relazione illustrativa redatta dagli amministratori della Società, alla data del 31 marzo 2012, che residua una riserva negativa per euro 1.859.501 ed una perdita residua dell'esercizio 2011 per euro 2.951.272, per un totale di euro 4.810.773.

Gli utili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 marzo 2012 sono pari ad euro 2.526.908; pertanto, la differenza rispetto alle poste negative del patrimonio netto ora evidenziate è pari ad euro 2.283.865.

Si tratta, pertanto, di fattispecie per la quale non ricorre l'obbligo posto dall'art. 2446 del codice civile. Tuttavia, dottrina e giurisprudenza hanno ritenuto che la fattispecie in esame ricada nell'ambito di applicazione della richiamata disposizione.

Conseguentemente, sono state redatte le seguenti Osservazioni, che riguardano la convocazione dell'assemblea, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, la proposta di copertura delle perdite formulata dagli Amministratori e, infine, la relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

1. Sulla convocazione dell'assemblea

In data 20 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti per deliberare, in sede straordinaria, la riduzione del capitale sociale, al fine di coprire le perdite. Pur non vertendosi, come già rilevato, in una fattispecie per la quale la legge imponga l'obbligo della convocazione, per quanto attiene alla disciplina trovano, comunque, applicazione le regole procedurali previste dall'art. 2446 del codice civile.



2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

In data 20 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2012 composta da (i) una situazione patrimoniale-finanziaria, (ii) un conto economico separato, (iii) un prospetto delle variazioni di patrimonio netto, e dalle note illustrative. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto anche la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, schema n. 5. Tale relazione evidenzia le cause delle perdite e formula la proposta sui provvedimenti da assumere in relazione alle medesime. Al riguardo, il Collegio Sindacale rammenta che i compiti di revisione contabile sono affidati, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Peraltro, la normativa applicabile non prevede che le situazioni contabili intermedie siano assoggettate a controllo da parte della società di revisione; l'ultima situazione contabile sottoposta a revisione è quindi costituita dal bilancio al 31 dicembre 2011 con riferimento alla quale la PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi.

Con riguardo alla predetta situazione patrimoniale ed economica il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare.

La situazione patrimoniale ed economica evidenzia un utile di periodo (1 gennaio 2012 – 31 marzo 2012) di euro 2.526.908; pertanto, a fronte di perdite pregresse per euro 2.951.272 queste risulterebbero virtualmente ridotte ad euro 424.364 poiché l'importo di euro 2.526.908 costituisce un utile in formazione del 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di coprire le residue poste negative, pari a complessivi euro 2.283.865, come già evidenziato in premessa, con utilizzo del capitale sociale per pari importo.

Per effetto di quanto precede, il patrimonio netto, alla data del 31 marzo 2012, risulta pari ad € 15.716.000, ed è così composto:

Capitale sociale	€	18.000.133
Riserve ed altri componenti di patrimonio netto	€	(1.859.501)
Utile/(Perdite) a nuovo e di periodo	€	(424.364)

Patrimonio netto	€	15.716.268



Posto quanto sin qui doverosamente esposto, anche in relazione alla situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2012, approvata dal Consiglio di amministrazione, il Collegio non può non rimarcare, come peraltro già fatto in premessa, che la fattispecie in oggetto non debba necessariamente soggiacere alla disciplina di cui all'art. 2446 del codice civile, e ciò anche se sotto un profilo squisitamente procedurale dottrina e giurisprudenza abbiano a più riprese ribadito l'applicabilità di tale norma. Considerato che sul punto non è dato rilevare un obbligo di riduzione del capitale sociale, la decisione in tal senso non può, a questo punto, che essere rimessa al prudente apprezzamento dell'assemblea dei soci.

Pertanto, il Collegio sindacale ribadisce che l'operazione di riduzione del capitale non viene avvertita come un'esigenza pressante per la Società.

3. Sulla continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Società sia ora gestita in modo tale da non mettere in discussione la continuità aziendale.

4. Sulla proposta di delibera formulata dagli Amministratori

Gli Amministratori Vi propongono di coprire le perdite e la riserva negativa, come segue:

- mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 per euro 23.119.252;
- mediante riduzione del capitale sociale per euro 2.283.865.

Per effetto di tale delibera, la perdita residua, pari ad euro 2.526.908 sarebbe di ammontare pari all'utile della Società maturato al 31 marzo 2012.

Conseguentemente, viene proposta la modifica dell'art. 6 dello Statuto al fine di recepire la riduzione dell'ammontare del capitale sociale.

Il Collegio ha espresso le proprie osservazioni al riguardo nel punto precedente.

In caso di delibera assembleare conforme alla proposta sopra indicata, il capitale sottoscritto e versato dalla Società risulterà pertanto pari ad euro 15.716.268, che con la ulteriore riduzione di passaggio a riserva legale passerebbe ad euro 13.000.000.

5. Relazione degli Amministratori

Come già osservato, avendo la società maturato un utile nel corso dell'esercizio 2011 e nel primo trimestre 2012, per effetto del risanamento della Società intervenuto nel corso del 2011, non si renderebbe obbligatoria la copertura delle perdite.

Tuttavia, ad avviso del Consiglio di Amministrazione tale riduzione volontaria del capitale

sociale appare opportuna al fine di adeguare il capitale medesimo al valore nominale della Società e al fine di dare la possibilità, a partire dell'esercizio 2012, di procedere alla distribuzione di dividendi e/o di effettuare altre operazioni sul capitale, altrimenti non eseguibili in caso di presenza di perdite pregresse non coperte.

Il Collegio si è espresso già in seno a queste Osservazioni.

Milano, 7 maggio 2012

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Luigi Reale



Il Sindaco effettivo Dott. Jean-Paul Baroni



Il Sindaco effettivo Avv. Carlo Polito

